

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GIORNO 17 MARZO 2009

In data 17 marzo si sono riuniti presso la sede della Direzione Regionale della Calabria, giusta convocazione effettuata in data 13 marzo 2009:

PARTE PUBBLICA ANTONINO DI GERONIMO – Direttore Regionale;
ALBINA DORIA – Dirigente;
GIUSEPPE PAJNO – Dirigente;
RAFFAELE RINALDI – Dirigente;
MARA BURGO – Funzionario;
MARIA COSTANZA CAPARELLO – Funzionario verbalizzante.

OO. SS. REGIONALI CGIL FP: EGILIO CARBONE;
CISL FPS: LUIGI ANTONIO ROTELLA;
UIL PA: LOREDANA LARIA;
CONFSAL SALFI: DOMENICO MEDURI, FRANCESCO TOSCANO E GIUSEPPE ROVELLI;
RDB PI: LUCIANO VASTA;
FLP: ANTONINO SERGI.

Inizio ore 15.00

Viene posto in discussione il seguente Ordine del giorno:

- 1 Esame delle proposte di assegnazione della quota del Fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2007, di cui al punto 6 dell'accordo nazionale del 17 dicembre 2008;
- 2 Varie ed eventuali.

Il Direttore Regionale apre la seduta salutando tutti i presenti.

Il Direttore Regionale illustra gli argomenti all'ordine del giorno. Con particolare riferimento alle Varie ed eventuali, comunica di voler trattare la questione relativa alla posizione di alcuni dipendenti attualmente in distacco per particolari esigenze personali o familiari, la riorganizzazione delle strutture dell'Agenzia della Calabria e un documento inviato il 16 marzo scorso dal SALFI.

UIL, CISL e SALFI formulano una richiesta di tavoli separati con le sigle RDB ed FLP, definendo RDB un sindacato antagonista. Tale richiesta non comprende la CGIL, seppur non firmataria del contratto collettivo nazionale, per l'esistenza di un patto confederale a livello regionale, nonostante l'atteggiamento della CGIL non sia stato sempre ritenuto corretto.

CGIL non accetta la dichiarazione di CISL, UIL e SALFI circa la sua presunta scorrettezza, nè tanto meno accetta la posizione delle stesse sigle in merito alla concessione che

si fa per partecipare al tavolo congiunto. Invita le sigle a riformulare la posizione espressa, condizione essenziale per la prosecuzione della contrattazione nel rispetto reciproco dei ruoli.

CISL condivide la richiesta della UIL in merito al tavolo separato solo con RDB ed FLP, in virtù del rapporto confederale vigente con la CGIL. Chiede inoltre che nell'attuale incontro vengano trattati soltanto il primo punto all'ordine del giorno e l'argomento relativo ai distacchi per particolari motivi personali o familiari. Chiede quindi che sia convocata un'apposita riunione che abbia come argomento specifico la riorganizzazione delle strutture della Calabria e la costituzione del gruppo di lavoro che avrà il compito di seguire l'avvio delle Direzioni Provinciali.

RDB ritiene strumentali le motivazioni espresse dalle sigle richiedenti sui tavoli separati in quanto tale procedura viene utilizzata solo a Catanzaro e non in altri tavoli, nè regionali, nè nazionali.

RDB dichiara inoltre che, se l'essere ritenuto un sindacato antagonista significa essere un sindacato non concertativo e sindacalmente conflittuale, tale affermazione trova la sigla d'accordo. Tale metodologia di lavoro, inoltre, non può che allungare i tempi e produrre ricadute negative sui lavoratori.

FLP prende atto che venga richiesta la separazione dei tavoli, ma non condivide che non si tengano in considerazione le esigenze dei lavoratori.

SALFI sottolinea che la richiesta di tavoli separati non è affatto legata a logiche personali, ma a politiche sindacali differenti che guidano le sigle in ambito nazionale. Lo spreco di tempo è soltanto consequenziale a tale esigenza e quindi necessario. La sigla condivide inoltre la proposta della CISL in merito alla possibilità di trattare l'argomento della riorganizzazione in una successiva riunione.

Anche UIL si associa alla richiesta della CISL di convocare un'ulteriore riunione in merito alla riorganizzazione.

Il Direttore Regionale comunica la disponibilità dell'Amministrazione a trattare l'argomento in una data posteriore, anticipando i principali ambiti di trattazione. Anche in merito all'avvio delle Direzioni Provinciali, il Direttore informa brevemente sul processo di sviluppo in atto.

Seguono alcune considerazioni generali da parte di tutte le sigle sindacali circa il processo di riorganizzazione. Le OO.SS. lamentano un'informazione poco chiara e una scarsa attività di condivisione con le organizzazioni sindacali stesse. Si fanno portavoce delle preoccupazioni del personale.

Il Direttore Regionale, nonostante consapevole delle gravose responsabilità che pesano sulla struttura da lui diretta, si dichiara ottimista e fiducioso che le professionalità esistenti e le scelte organizzative supporteranno adeguatamente il processo di riforma organizzativa in corso, nella piena condivisione con le organizzazioni sindacali.

FLP coglie l'occasione per augurare buon lavoro al Direttore Regionale, alla dott.ssa Doria in qualità di Capo Ufficio del Direttore e chiede che si ringrazi il dott. Perri che per tanti anni ha gestito con professionalità e correttezza le relazioni con le organizzazioni sindacali.

Il Direttore Regionale prende atto della richiesta di tavoli separati proposta da UIL, CISL e SALFI.

CGIL comunica di partecipare al tavolo con RDB ed FLP, non ritenendo accettabili le critiche mosse alla sigla da parte dei richiedenti.

Nessuna delle sigle però si dichiara disponibile ad abbandonare il tavolo.

FLP, RDB e CGIL chiedono che si allontanino le altre sigle in quanto richiedenti il tavolo separato.

CISL, UIL e SALFI affermano di voler rimanere al tavolo per primi in base al principio di maggiore rappresentatività.

Il Direttore Regionale propone che i tavoli separati vengano svolti contestualmente. Al primo parteciperanno per la Parte Pubblica il Direttore Regionale e il dott. Rinaldi; al secondo il dott. Pajno e la dott.ssa Doria.

CGIL chiede di fare la trattativa con la delegazione di Parte Pubblica nella sua interezza. Chiede quindi che l'incontro odierno venga chiuso e vengano riconvocata la riunione in altra data.

FLP ed RDB condividono la proposta della CGIL.

UIL non si dichiara disponibile alla proposta della CGIL e chiede che la riunione continui, trattando preventivamente con le organizzazioni maggiormente rappresentative.

SALFI chiede una pausa di cinque minuti, accordata dalla Parte Pubblica.

Al rientro dalla pausa, il Direttore Regionale propone nuovamente di attivare contestualmente i due tavoli.

CGIL non condivide la proposta e chiede una nuova convocazione.

FLP ribadisce che sia allontani chi richiede i tavoli separati.

SALFI ritiene che, non trovandosi nell'immediato una proposta condivisa, si faccia a breve una riconvocazione su tavoli separati.

UIL non condivide la proposta e chiede che l'incontro continui su tavoli separati, con precedenza alle organizzazioni maggiormente rappresentative.

CISL condivide la posizione della UIL e, solo nel caso che la Parte Pubblica non accettasse tale proposta, comunica la disponibilità ad essere convocato per altra data su tavoli separati.

RDB ribadisce che la discussione debba proseguire con le sigle che non hanno richiesto i tavoli separati. Se ciò non fosse possibile, la sigla condivide la proposta della CGIL, una riconvocazione a breve.

La Parte Pubblica si ritira per valutare le richieste. Al rientro, propone una convocazione su tavoli separati per venerdì 20 marzo prossimo al mattino.

Prima di chiudere la riunione, il Direttore Regionale espone brevemente la proposta di Parte Pubblica in merito agli argomenti che saranno oggetto di trattazione nella prossima riunione.

In merito al primo punto all'ordine del giorno, il dott. Pajno illustra la proposta e distribuisce alle organizzazioni sindacali un prospetto con gli importi che verranno distribuiti tra gli uffici della Calabria in base alle ore consuntivate. Tale prospetto viene allegato al presente verbale.

Il Direttore Regionale dichiara che il criterio adottato per la distribuzione di tali somme non sia quello "a pioggia", visto soprattutto l'esiguità delle stesse, e propone che vengano distribuite secondo criteri da concordarsi.

In merito invece all'accordo relativo al personale che usufruisce di distacchi per particolari esigenze familiari o personali, il Direttore Regionale comunica la propria disponibilità a modificare, seppur parzialmente, l'accordo citato in senso favorevole per alcuni

colleghi interessati. Una deroga all'accordo potrebbe prevedere la trattazione di alcune posizioni che, per la particolare gravità, potrebbero godere di condizioni ulteriormente vantaggiose. La proposta di Parte Pubblica viene allegata al verbale.

CGIL chiede all'Amministrazione di modificare l'accordo precedente solo dopo aver fatto un'analisi complessiva che porti ad una modifica organica dell'accordo e che non si focalizzi su singole posizioni.

I lavori si chiudono alle ore 18,30.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PARTE PUBBLICA

Antonino Di Geronimo	FIRMATO
Albina Doria	FIRMATO
Giuseppe Pajno	FIRMATO
Raffaele Rinaldi	FIRMATO
Mara Burgo	FIRMATO
Maria Costanza Caparello	FIRMATO

LE OO. SS. REGIONALI

CGIL FP	FIRMATO
CISL FPS	FIRMATO
UIL PA	FIRMATO
CONFSAL SALFI	FIRMATO
RDB PI	FIRMATO
FLP	FIRMATO